

serie B

| | |
|-----------------------|-----|
| Bari-Messina | 1-0 |
| Cagliari-Arezzo | 0-0 |
| Campobasso-Lecce | 3-0 |
| Catania-Bologna | 1-4 |
| Cesena-Pescara | 2-0 |
| Genoa-Sambenedet. | 3-1 |
| Lazio-Parma | 1-1 |
| Modena-Pisa (sospesa) | |
| Taranto-Vicenza | 1-0 |
| Triestina-Cremonese | 1-0 |



Romanebelschi capitomboli delle prime della classe nel campionato cadetto. Il triplice fischio finale che segnava il ko per Cremonese e Pescara e Messina è suonato ieri pomeriggio inavvolto e allo stesso tempo sorprendente. Lauree honoris causa per aver rimesso le carte in tavola alla classifica spietata senza l'altro alla Triestina, al Cesena e al Bari. Le tre squadre che hanno portato a termine l'inaspettata impresa. In ogni caso queste sconfitte meritano delle considerazioni. Eccezion fatta per il Pescara, sia la Cremonese che la Messina arrivano all'appuntamento della prima di ritorno del torneo di B con sul groppone le più recenti sconfitte dei recuperi di domenica scorsa. Certo può trattarsi di un semplice caso, e che dalle prossime settimane i risultati conseguiti ristabiliranno i valori. In ogni caso, il campionato però un dato è inequivocabile. L'obiettivo promozione occorre guadagnarselo settimana dopo settimana senza alcuna possibilità di cedere sugli allori. F' questo lo sa il Genoa che con la vittoria sulla Sambenedettese si riporta in alto in seconda posizione a un punto dalla vetta. Da registrare inoltre l'eccezionale punteggio (4-1) con il quale il Bologna è andato a vincere a Catania e il capotito rimediato dal Lecce sul terreno del Campobasso. In coda ha vinto anche il Taranto su Vicenza mentre la Lazio, in casa, dopo essere andata in vantaggio non ha saputo mantenere fino alla fine quel risultato permettendo al Parma di tornare a casa con un preziosissimo punto.

NELLA FOTO: il biancazzurro Mandelli risponde alle ovazioni dei tifosi dopo aver segnato la rete che portava la Lazio momentaneamente in vantaggio sul Parma.

Capitombolo delle «grandi»

Alla rete di Mandelli risponde Sormani jr

Biancazzurri senza forza penetrativa
Determinante il pressing dei parmensi

Lazio-Parma 1-1

MARCATORI 23 Mandelli 78 Sormani

LAZIO Terraneo Podavini Camolese Acerbie (85 Piacenza) Gregucci Marino Poli Casa Magnocavallo Pin Mandelli (12 Iselpo) 13 Filieletti 14 Brunetti

PARMA Ferrari Musci Bianchi Galassi Bruno Signorini Valtoli (87 Zamagna) Fiorin Rossi (84 Giandebaggio) Bortolazzi, Sormani (12 Bucci 13 Andreoli 15 Corti)

ARBITRO Bruschini di Firenze

ROMA — Un Parma gagliardo costringe in Lazio ad un audace e sofferto pareggio mettendola addirittura in soggezione per tutta la ripresa. Strano Lazio veramente questa di Fascetti ad un certo punto del campo nato si è persino esaltato pensando di poter arrivare alla promozione nonostante i handicap del -9. Ma sono partite come quelle di ieri contro i parmensi di Sacchi che fanno ri tornare tutti con piedi e mani. Mancava Fiorini e anche Schiavo era indisponibile per cui in prima linea giostravano Mandelli e a tratti Magnocavallo. Ora i sanno che i parmensi Fiorini ha il compito di aprire spazi per i compagni per cui il «piccolo» Mandelli se ha sfoderato la prodezza del gol in rovesciata quanto a spazi non sono tanto non ne ha mai creati ma neppure gliene sono stati concesso. Oltretutto la difesa del Parma è dotata di mastini che non li mollano un attimo per non parlare poi del pressing ossessivo che la squadra mette in atto. Sacchi per soprammercio aveva disposto il centrocampo a zona conosciuta: vari Poli, Casa e Pin non ci hanno raccolto quanto a ritmo e convinzione gli emiliani sono apparsi senza speranza allorché hanno premutato per riaccuffare il risultato. Sono stati giustamente premiati con Sormani (figlio del più celebre padre e ora bruto destro di Eriksson all'epoca della Roma) che ha approfittato di uno svanimento difensivo (Podavini è apparso in trance) per battere l'incolpevole Terraneo.

Amareggiato il pubblico biancazzurro che a più riprese ha espresso con fischie la sua disapprovazione per quegli inattesi «passaggi» dei difensori al proprio portiere. La verità era che il pressing degli avversari ne inaridiva sul nascere qualsiasi iniziativa. E così è bastato evidente il vistoso neo costituito da ridotta forza penetrativa in avanti (nella ripresa la Lazio non ha fatto un tiro in porta). Forse volendo essere più realisti del re si potrebbe anche sostenere che il pareggio non è da buttare via. Spesso maturano alla vigilia e nel corso di una partita circostanze che sfuggono a qualsiasi logica per cui è meglio accontentarsi del poco. Eppure qualcosa di più la Lazio avrebbe dovuto fare. Se non altro tentare di battere Ferrari con tiri da lontano cercando di aprire più sulle ali fidarsi — quando era costretta a subire il pressing — e veloci lanci onde mettere in moto il contropiede. Ma dobbiamo noi conoscere che non era facile il Parma era animato da tanta di quella volontà (neppure da quella di Eriksen) da volere seppellire i suoi schemi puliti ed essenziali soprattutto quando costruiva un gioco di rimessa, che a tratti è sembrato che la Lazio stesse per incassare il secondo gol. Non per niente il Parma naviga nella zona alta della classifica. Quindi «a ben vedere» per la Lazio non c'è da dire che l'imperativo resti la salvezza il punto di ieri visto con questa ostilità, perciò non è da sottovalutare anche se ottenuto con un calcio di bassa categoria. Grande attenzione bisogna invece fare al prossimo turno il Messina media avvenuta dopo la sconfitta di ieri a Bari. Quanto al resto i biancazzurri lascino nel cassetto i sogni.

Giuliano Antognoli

Dal nostro corrispondente

CAMPBASSO — È proprio vero nel calcio valgono i risultati e tutto il resto conta poco. Così è accaduto che il Campobasso disputando forse la peggiore partita del campionato ha messo a segno tre delle quattro palle-gol costruite durante il novanta minuti di gioco ed ha riportato a casa due punti che fanno la felicità del tifoso dei giocatori della società ma soprattutto di mister Pietra Vitali. L'uomo della panchina rossoblu che ha rilevato il tecnico Grip a cui sono state affidate le ambizioni di salvezza della squadra molisana.

Il primo gol del Campobasso arriva quando la partita sembrava essere destinata a finire sullo 0-0 dopo un primo tempo scialbo con palle-gol una per parte scupiate da Goretto per la squadra di casa e da Pasculli per il Lecce. Era il 70. Della Pietra fa giungere la palla a Lupo che a sua volta l'allunga su Vagheggi che da buona posizione mette alle spalle di Negretti. Lo stadio esplode di gioia e i tifosi del Lecce che da curva sud avevano incitato con forza la propria squadra fino a quel momento, intanto Vitali era stato invitato dall'arbitro ad abbandonare il campo dopo una serie di richiami e non può nemmeno assaporare la gioia del gol. Un minuto dopo si fa vivo sotto la porta difesa da Bianchi Agostinelli ma sbaglia clamorosamente.

Molisani brutto gioco ma punti preziosi

Soddisfatto Vitali, il nuovo «mister» cui sono state affidate le speranze di salvezza

Campobasso-Lecce 3-0

MARCATORI al 70 Vagheggi al 74 Vagheggi al 80 Lupo

CAMPBASSO — Bianchi Parpiglia Della Pietra Maestripicci Anzino Lupo Perrone Baldini (al 72 Pivotto) Russo (al 48 Accardi) Goretto Vagheggi

LECCE — Negretti Vanoli Nobili, Enzo Danova Miceli Lavento (al 69 Mastali) Barbas Pasculli Agostinelli Tacchi (al 55 Panero)

ARBITRO Boschi di Parma

mente il possibile pareggio. E al 74 arriva il raddoppio del Campobasso sempre ad opera di Vagheggi che da pochi passi centra la porta di Negretti che si fa trovare sulla traiettoria ma non riesce a respingere.

Il terzo gol arriva al 90 quando lo stadio si era già quasi del tutto svuotato. La realizzazione è Lupo che raccoglie in area una rimessa laterale di Vagheggi da fondo campo.

Il risultato comunque non dice tutta la verità sui livelli di gioco espressi sul campo. Difatti il Lecce ci è parso squadra bene impostata e di alto tasso tecnico con due uomini in avanti come Pasculli e Agostinelli che possono impensierire quanto vogliono molte difese delle squadre di campionato. Detto questo la squadra pugliese ha peccato un po' di presunzione per il fatto che tutto sommato il pareggio poteva essere una posta fagugibile invece hanno dovuto fare i conti con la capacità di risalire di Pietra Vitali e degli attaccanti del Campobasso e con la fortuna che una volta tanto non si è messa contro la squadra molisana. Le ultime battute della giornata le raccogliamo da Vitali negli spogliatoi. «Ci tenevo a cominciare bene ma la strada è lunga. Qualche esultanza in casa giochiamo per vincere, fuori casa punteremo molto al contropiede». Tanti auguri mister. Grazie ne ho bisogno.

Giovanni Mancinone

I siciliani attaccano, i rossoblu segnano

Catania-Bologna 1-4

MARCATORI al 29 Predella 33 Marronaro, 59' Musella, 68' Mandrassi; 81 Musella

CATANIA Mattolini Benedetti Vullo (al 16' Tessari) Polenta, Canuti, De Simone Pellegrini, Allievi, Borghi (dal 58 Mandrassi), Braglia, Sorbello

BOLOGNA Zinetti, Lancini, Galvani Stringara Villa, Gueglio Marochino, Pecci, Predella, Marocchi Marronaro (dal 35' Musella)

ARBITRO: Nicchi

Nostro Servizio

CATANIA — Un Bologna mai ramolito nella quattro gol alla squadra di Genarino Rambone lasciandola in una scomoda posizione di classifica in una crisi ormai incipiente. Nel breve volgere di 7 minuti cioè dal 29 al 35 del primo tempo a seguito di due micidiali contropiedi la squadra catanese è venuta travolta e finalizzata per di più ha dovuto subire l'espulsione di Benedetti autore di un fallace gol a Marronaro. A quel punto la partita poteva dirsi praticamente chiusa col Bologna che poteva muoversi sul velluto e che in effetti centava la porta di Mattolini per altre due volte. E al Catania non rimaneva che l'onore del gol della bandiera. Di fronte al fatigante tentativo dei siciliani il Bologna è dunque andato a nozze muovendosi con raziocinio e mettendo in mostra anche buone trame di gioco ispirate come al solito da Eraldo Pecci, e finalizzate per la squadra di Rambone (e poi da Gaetano Musella che su gli spazi larghi è costantemente agguato via in velocità. Con questi due punti il Bologna si assetta in una posizione di classifica più dignitosa che forse non consentirà un reinserimento nella lotta per la promozione, ma darà a Pecci e compagni la possibilità di togliersi altre soddisfazioni che l'organico di prim'ordine lascia prevedere.

Il Catania con 17 punti dovrà andare le profezie sette a cinque per raggiungere il porto della salvezza che a questo punto rimane l'unico obiettivo per la squadra di Rambone (e ri aspramente contestata dal pubblico). Queste le azioni del gol. Al 29 Marronaro aggrappa sulla destra, crozza zattera e Predella in scivolata infila per

la prima volta Mattolini. Al 35' il raddoppio per gli emiliani punizione di Pecci per Pradella che è sulla risposta del portiere etneo su innesco in maniera vincente Marronaro che due minuti dopo è costretto ad uscire per una entrata fallita di Benedetti. Il difensore viene espulso. Nella ripresa al 14 un contropiede di Villa mette in condizione Musella di portare a tre le reti per il Bologna. Il Catania accorre in distanza al 35' con un colpo di testa di Mandrassi. Al 38 ancora su azione di contropiede Musella con un tocco vellutato trafugge per la quarta volta Mattolini.

I. B.

Gran fiondata di Causio: capolista KO

Triestina-Cremonese 1-0

MARCATORE 69 Causio

TRIESTINA Gandini Costantini Polonia Orlando, Carone, Biagini Scaglia (82 Di Giovanni) Strappa Cinello Causio, Iachini (78 Gamberini) (12 Attuella 15 Schiraldi 16 Isipiro)

CREMONESE Rampulla Garzilli Gualco Viganò Montorfano, Torri Lombardo Bonjorni Nicoletti Benicini Chiorri (71 Peolai) (12 Violini 13 Zmude 14 Colombi 15 Finardi)

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa

Della nostra redazione

TRIESTE — Franco Causio, 38 anni compiuti la settimana scorsa, ha messo in ginocchio la capolista Cremonese. Una grande rete per un grande giocatore che in cronosport ha risolto da solo la partita. Mancava una manciata di secondi al fischio finale quando il «Barone» ha fatto ciò che all'intera compagine alabardata non era riuscito a fare in quasi novanta minuti: una gran fiondata dalla destra in un passo dell'area. Rampulla ha tentato l'uscita ma la sfera si è rovesciata nel sacco dalla parte opposta.

Una rete in zona Cesarini che vale una partita. La Triestina è così «vendicata» dei lombardi che nella prima giornata di campionato la avevano piegata con lo stesso risultato. Cremonese e Triestina avevano bisogno di vincere ma erano dominate dal terrore di scoprirsi ed essere inflitte. Così entrambe hanno tollerato l'incontro con un auspicato risultato ad occhielli che sarebbe bastato agli ospiti e che avrebbe suffragato la sempre impegnativa che la prestazione dei padroni di casa. I lombardi conoscenti i risultati negativi del Pescara e del Messina sem-

bravano volersi accontentare di un pareggio quando si è avuta l'improvvisa zampata del «Barone».

dalla paura sprecando numerosi tiri su portiere. Compresso un «quasi rigore» all'interno dell'area da parte di Iachini (68) che al 54' aveva impegnato Rampulla in una difficile parata in due tempi.

Pur con certi limiti la Cremonese è apparsa migliore dei padroni di casa, specialmente al centrocampo. Causio ha costretto Gandini a respingere acrobaticamente con un piede mentre al 84 Nicoletti ha cinciato su punizione il portiere alabardato ha parlato senza riuscire a trattenerne. Per fortuna Costantini ha salvato sulla linea.

Silvano Goruppi

Cagliari-Arezzo 0-0

CAGLIARI: Dore, Marchi, Maritossi, Pecoraro, Miani (28 Palanchi), Venturi, Bergamaschi (77), Pulei, Pulis, Pizzanesco, Bernardini, Pellegrini (12 Nanni, 13 Onnis, 15 Pali)

AREZZO: Orsi, Tei, Minola, Mangoni, Pozzo, Gozzoli, Dell'Anno (64 Pagliari), Ruotolo, Di Mauro, De Stefanis Butti (12 Bastogi, 13 Codogno, 14 Neri, 15 Zennaro)

ARBITRO: Squizzato di Verona

Modena-Pisa sospesa

MODENA — La partita Modena-Pisa è stata sospesa al 17 di gioco, dall'arbitro Peiravito, per la fitta nebbia calata sul campo, che rendeva quasi nulla la visibilità. Al momento della sospensione il Modena stava vincendo per 1-0 (gol di Frutti). Dopo una momentanea sospensione di una decina di minuti il direttore di gara ha deciso di sospendere definitivamente l'incontro.

Nostro servizio

CESENA — Al terzo ostacolo incontrato sulla via Emilia il Pescara è inciampato. Troppo forte attuale Cesena formato casalingo al contrario di quanto afferma il trio Morandi, Tozzi, Ruggieri. La squadra di Gaetano non poteva proprio fare di più. Ed è finita nel modo più logico del classico 2-0 e la vittoria della squadra. Il Cesena che nel momento cruciale della gara ha dimostrato di avere in serbo una marcia in più la marcia vincente e comunque evidente che il Pescara si rifarà sempre che i suoi «babbi» non accusino più del lecito questa sconfitta. Forse in attesa l'alabardata è una bellissima realtà la sua posizione in classifica non è casuale il suo pubblico.

I romagnoli con una marcia in più

Cesena-Pescara 2-0

MARCATORI al 47 Simonini al 88 Traini

CESENA Rossi Cuttone Cavasin Bordini Pancheri Cucchi Aselli (dal 88 Leoni) Sanguin Restitelli Sala Simonini (dal 76 Traini)

PESCARA Gatta Benini Campione Bosco Ciarantini Bergotti Pagano Gasparini Rebonato Loasto Ronzani (dal 62 Marchionne)

ARBITRO: Magni di Bergamo



Traini

(anche ieri numerosissimo e galvanizzato per la doppia vittoria a Parma e a Bologna) si è subito sentito meraviglioso. Proprio sull'onda dell'entusiasmo trasmessogli dai suoi «supporteri» il Pescara si è lanciato al 47 con un tiro mirato, creando con Pagano e Ronzani alcune situazioni difficili in area bianconera una «rumba» lenta fatta di ritmo, presenza, velocità di passaggio e di esecuzione.

Il Cesena si è trovato in una situazione difficile per un tempo è parso giocare in trasferta quasi che le parti si fossero invertite. Il suo contro piede è stato comunque penco

fare un pauroso calo atletico i cesenati erano sempre in netto anticipo sull'azione e cercavano come volevano senza peraltro trovare il gol suarezza. Rebonato era imbottito dalla duplice marcatura Cavasin e Pancheri e malgrado solo tre conclusioni sono risultate al termine il suo muretto bottino (due colpi di testa al bondante mente e un tiro mirato) quando al 78 bloccato da Rossi, una chiara visione del campo di gioco il raddoppio con la realizzazione Traini (su centrato a Simonini) su palla saggi di Sala. Mancavano due minuti al termine del primo tempo. Il Pescara accusava un po' di stanchezza e finalmente con sentito respirare.

Mario Rivano

Cifre e dati sul campionato di serie A

| | CLASSIFICA | | | | | | | | | |
|------------|------------|----|---|---|---|------------|---|---|----|----|
| | in casa | | | | | fuori casa | | | | |
| | P | G | V | N | P | P | G | V | N | P |
| NAPOLI | 28 | 18 | 6 | 4 | 0 | 5 | 2 | 1 | 31 | 11 |
| INTER | 26 | 18 | 8 | 1 | 0 | 2 | 5 | 2 | 24 | 8 |
| JUVENTUS | 24 | 18 | 6 | 2 | 1 | 3 | 4 | 2 | 28 | 15 |
| ROMA | 23 | 18 | 5 | 2 | 2 | 4 | 3 | 2 | 27 | 14 |
| MILAN | 23 | 18 | 5 | 3 | 1 | 4 | 2 | 3 | 18 | 9 |
| VERONA | 20 | 18 | 6 | 2 | 1 | 1 | 4 | 4 | 19 | 17 |
| BAMPDORIA | 18 | 18 | 6 | 1 | 2 | 1 | 3 | 5 | 19 | 16 |
| TORINO | 18 | 18 | 6 | 1 | 2 | 1 | 3 | 5 | 20 | 20 |
| COMO | 17 | 18 | 2 | 6 | 1 | 1 | 6 | 3 | 9 | 9 |
| FIORENTINA | 15 | 18 | 5 | 1 | 3 | 1 | 2 | 6 | 18 | 22 |
| AREZZO | 14 | 18 | 2 | 6 | 1 | 1 | 3 | 6 | 13 | 28 |
| EMPOLI | 14 | 18 | 4 | 2 | 3 | 2 | 0 | 7 | 8 | 24 |
| ATALANTA | 12 | 18 | 4 | 3 | 3 | 0 | 1 | 7 | 13 | 21 |
| BRESCIA | 11 | 18 | 3 | 3 | 3 | 0 | 2 | 7 | 12 | 19 |
| ASCOLI | 11 | 18 | 1 | 4 | 4 | 2 | 1 | 6 | 7 | 23 |
| UDINESE | 8 | 18 | 2 | 4 | 2 | 1 | 4 | 5 | 12 | 22 |

MARCATORI
10 reti: Altobelli (Inter) e Virdis (Milan); 8 reti: Maradona (Napoli); 7 reti: Das (Fiorentina); 5 reti: Vialli (Sampdoria); 5 reti: Dreyer (Avellino); 4 reti: (Torino); 3 reti: (Udinese); 2 reti: (Verona) e Magni (Atalanta); 1 rete: (Carpi) e (Bari) (Napoli); 1 rete: (Verona); 1 rete: (Bergamo); 1 rete: (Roma); 1 rete: (Mantova) e (Siena) (Lazio) e (Bari) (Sampdoria).

Cifre e dati sui campionati di serie B e C

| CLASSIFICA SERIE «B» | | | | | | | | | | |
|----------------------|----|----|---|---|------------|---|---|---|----|----|
| in casa | | | | | fuori casa | | | | | |
| | P | G | V | N | P | P | G | V | N | P |
| CREMONENSE | 25 | 20 | 7 | 3 | 0 | 2 | 4 | 4 | 18 | 12 |
| PESCARA | 24 | 20 | 6 | 4 | 0 | 3 | 2 | 5 | 26 | 18 |
| GENOA | 24 | 20 | 7 | 3 | 0 | 0 | 7 | 3 | 26 | 20 |
| MESSINA | 23 | 20 | 6 | 3 | 0 | 1 | 6 | 4 | 17 | 12 |
| LECCE | 22 | 20 | 7 | 3 | 0 | 0 | 5 | 5 | 19 | 18 |
| PARMA | 21 | 20 | 5 | 4 | 1 | 0 | 7 | 3 | 15 | 13 |
| CESENA | 21 | 20 | 7 | 2 | 1 | 0 | 5 | 5 | 19 | 18 |
| MODENA | 20 | 19 | 6 | 3 | 0 | 1 | 3 | 6 | 18 | 25 |
| AREZZO | 19 | 19 | 6 | 3 | 1 | 0 | 4 | 5 | 16 | 18 |
| TRIESTINA | 19 | 20 | 3 | 6 | 1 | 0 | 7 | 3 | 15 | 15 |
| BOLOGNA | 19 | 20 | 7 | 3 | 0 | 0 | 6 | 4 | 21 | 13 |
| BARI | 19 | 20 | 2 | 6 | 2 | 2 | 5 | 3 | 20 | 17 |
| VICENZA | 18 | 20 | 2 | 7 | 1 | 2 | 4 | 4 | 11 | 13 |
| CATANIA | 17 | 20 | 3 | 6 | 2 | 1 | 3 | 6 | 14 | 20 |
| LAZIO | 16 | 20 | 6 | 3 | 1 | 2 | 6 | 2 | 23 | 14 |
| SAMBENEDET | 15 | 20 | 3 | 5 | 2 | 0 | 4 | 6 | 12 | 19 |
| TARANTO | 14 | 20 | 2 | 8 | 0 | 0 | 2 | 8 | 14 | 22 |
| CAMPBASSO | 14 | 20 | 3 | 6 | 1 | 0 | 2 | 8 | 13 | 19 |
| CAGLIARI | 11 | 20 | 4 | 4 | 2 | 1 | 2 | 7 | 18 | 25 |

N.B. Penalizzazione Caf. Lazio -9 Cagliari -5 Triestina -4 Modena e Pisa una partita in meno.

CLASSIFICA «C1»

GIRONE «A» Padova punti 29
Piacenza 26 Reggina 25 Fano
e Catene 23 Monza 22 Luc
chese e Spal 21 R.n.ri e Vire
scit 20 Prato 19 Carrarese 17
Spazio e Spazio 16 Ancona 15
Legnano 13 Mantova e Rondi
scio 12 Piacenza e Reggina
Fano Centesio Spazio e Reggina
Fano Centesio Spazio e Reggina
Trento e Legnano una gara in
meno. Mantova due gare in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e Reggina
una gara in meno. Mantova e
Reggina una gara in meno. Man
tova e Reggina una gara in me
no. Mantova e Reggina una gara
in meno. Mantova e Reggina una
gara in meno. Mantova e